





**La presente pubblicazione è il frutto del lavoro di più persone,  
del gruppo di controllo costituito da:**

- Pasquale Nappi, Rettore
- Clara Coviello, Direttore Amministrativo (fino al 31/05/2011)
- Roberto Polastri, Direttore Amministrativo (dal 1/06/2011)
- Pier Andrea Borea, Presidente del Nucleo di Valutazione
- Roberto Tovo, Vice Presidente del Consiglio della Ricerca
- Alberto Liboni, Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia
- Gian Piero Pollini, Direttore IUSS – Ferrara 1391
- Giulia Tellarini, Rappresentante degli Studenti nel Consiglio di Amministrazione
- Marco Frey, consulente esterno, Professore Ordinario presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

**e del gruppo operativo costituito da:**

- Alberto Domenicali, Responsabile Ripartizione Audit Interno
- Fiorenza Vandini, Responsabile Ripartizione Segreteria e Servizi agli Studenti
- Maja Feldt, Responsabile Ripartizione Management didattico
- Renzo Cenacchi, Responsabile Ripartizione Servizio Tecnico
- Adele Del Bello, Responsabile Ripartizione Ricerca
- Annachiara Carniello, Responsabile Ripartizione Risorse Umane
- Sabrina Landini, Responsabile Affari Legali e Liaison Office
- Marina Contarini, Coordinatrice Ripartizione Biblioteche e Musei
- Giulia Michetti, Responsabile Ripartizione Acquisti, Servizi Gestionali e Contratti
- Maria Elena Cavicchi, Responsabile Ripartizione Ragioneria e contabilità
- Anna Chiarelli, Responsabile Ripartizione Post laurea
- Giacomo Ciriago, Responsabile Ripartizione Sicurezza e Protocollo
- Lucia Manzalini, Responsabile Ufficio Valutazione e Programmazione
- Noemi Rossi, Segretario Amministrativo di coordinamento
- Riccardo Raneri, Segretario Amministrativo di Plesso
- Michele Barberio, redattore del Bilancio sociale, Ricercatore presso l'Istituto di Economia e Politica dell'Ambiente e delle Fonti di Energia (IEFE) – Università "L. Bocconi di Milano"

## **Rettore**

*Pasquale Nappi*



Giunto alla sua quinta edizione, il Bilancio sociale dell'Università di Ferrara si presenta quest'anno con una novità: abbiamo deciso di limitare la stampa alla sola edizione sintetica in Italiano e in Inglese, riservando la pubblicazione dell'edizione integrale sul sito internet e su supporto cd. Ciò sia per una opportuna riduzione delle spese, sia per consentire – è il nostro auspicio - una sua più pratica fruizione da parte del lettore.

Come sempre, il nostro obiettivo è quello di offrire alla comunità universitaria, alle Istituzioni, ai cittadini e alle loro espressioni organizzate, un documento che "fotografi" l'intero scenario di questa grande "impresa" che è l'Ateneo, con tutta la sua estesa gamma di attività e di servizi, riassunti nei principali ambiti.

Il Bilancio sociale vuole testimoniare il nostro impegno verso la comunicazione, il dialogo e la trasparenza; tutti tasselli del nostro concetto di responsabilità sociale.

Ciò ci consente, dunque, di "dialogare" con i cittadini mostrando i risultati prodotti e gli effetti economico-sociali generati sul territorio. Ne risulta un'immagine precisa delle risorse e delle azioni intraprese a ogni livello e, indirettamente, anche un ampio quadro dell'Ateneo stesso.

Una occasione dunque di comunicazione, condivisione e partecipazione della collettività alle scelte dell'Ateneo.

Un ringraziamento particolare va a tutti coloro che a vario titolo hanno contribuito alla realizzazione e ai rappresentanti delle Istituzioni. La loro partecipazione è una ulteriore conferma che il processo avviato di "Ferrara, città universitaria" non è solo uno slogan ma un impegno comune di tutta la città.





# SEZIONE 01

## PRESENTAZIONE

Consapevole della necessità di rappresentare in modo completo e trasparente la rilevanza e la ricaduta sociale delle attività istituzionali della ricerca e della formazione, nonché il loro contributo allo sviluppo del territorio a livello locale e nazionale, l'Università di Ferrara, per il quinto anno consecutivo, si affida al Bilancio sociale quale strumento di rendicontazione mirato a rispondere alle esigenze conoscitive di tutti gli interlocutori con cui l'Ateneo interagisce: gli studenti e le loro famiglie, le istituzioni, la comunità scientifica, le imprese, i cittadini, il territorio nel suo complesso. Facendo perno su un modello di rendicontazione sociale utile non solo a rendere conto del proprio operato in una prospettiva di responsabilità sociale ma anche a favorire un governo più consapevole dei mutamenti esterni e delle istanze provenienti dai diversi portatori di interesse (stakeholders), il Bilancio sociale dell'Ateneo ha saputo raccogliere attorno a sé il consenso delle istituzioni, del mondo accademico e della ricerca, oltre che degli stessi portatori di interesse.

Ai positivi riscontri esterni si sommano, inoltre, le numerose ricadute interne a beneficio dell'Università legate al Bilancio sociale. Per mezzo del resoconto complessivo degli obiettivi posti alla base delle proprie attività, degli interventi realizzati e programmati nonché dei risultati raggiunti, il documento ha concorso a rafforzare, all'interno dell'Università di Ferrara, la consapevolezza della dimensione strategico-organizzativa dell'Ateneo, fornendo nuove occasioni di motivazione e di responsabilizzazione, valorizzando le competenze e la professionalità, e contribuendo ad orientare il lavoro al miglioramento dei risultati.

In quest'ottica, l'edizione 2010 del Bilancio sociale dell'Università di Ferrara continua a proporsi i seguenti obiettivi:

- fornire un modello di rendicontazione chiaro, completo e trasparente delle prestazioni sociali ed ambientali conseguite nell'ambito delle attività svolte e delle relazioni che intercorrono tra l'Ateneo ed i suoi interlocutori;
- dotare l'Università di uno strumento utile sia nell'ambito delle attività di verifica delle proprie strategie e di misurazione dei risultati conseguiti, sia in termini di promozione di una cultura della valorizzazione e della rendicontazione del proprio operato al proprio interno;
- migliorare la comunicazione con i propri interlocutori - ponendosi, per il suo contenuto, al centro delle relazioni con i portatori di interesse;
- rafforzare il legame dell'Ateneo con il territorio e favorire la diffusione di una cultura della responsabilità sociale.

### Approccio metodologico

Come per le precedenti edizioni, la realizzazione del Bilancio sociale è stata guidata da un gruppo di controllo avente il compito di definire, indirizzare e coordinare il complessivo processo di rendicontazione. Il gruppo di controllo, coordinato dal Magnifico Rettore, si compone del Direttore Amministrativo, del Presidente del Nucleo di Valutazione di Ateneo, del Vice Presidente del Consiglio della Ricerca, del Presidente della Facoltà di Medicina e chirurgia, del Direttore di IUSS Ferrara 1391 e di un rappresentante degli studenti nel Consiglio di Amministrazione. Il gruppo di controllo è affiancato da un docente dell'Ateneo, esperto di tematiche specifiche rendicontate all'interno del documento, e da un consulente esterno, nominato in qualità di esperto nel campo della ren-



Palazzo Renata di Francia  
Rettorato (LZ)



Palazzo Renata di Francia  
Rettorato - Scalone d'onore (LZ)

dicontazione sociale e della comunicazione.

L'elaborazione del documento è stata condotta da un gruppo operativo, responsabile sia del processo di raccolta dei dati e delle informazioni necessarie per la stesura del Bilancio sia della sua redazione. Del gruppo operativo fanno parte il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo ed un redattore esterno.

Il processo di rendicontazione è inoltre stato reso possibile grazie al coinvolgimento ed alla collaborazione del personale dell'Università individuato quale referente per l'elaborazione dei dati e delle informazioni di competenza.

Ai fini della realizzazione del Bilancio sociale 2010, l'approccio metodologico adottato è stato finalizzato ad assicurare continuità al percorso intrapreso e a favorire la comparabilità nel tempo delle prestazioni dell'Ateneo. Pertanto, anche per la presente edizione sono state confermate le scelte metodologiche adottate nelle precedenti edizioni, elencate di seguito.

**1. L'adozione di un approccio per ambiti di rendicontazione.** Le attività aventi rilevanza sociale vengono declinate secondo una logica relazionale multistakeholder:

- formazione;
- ricerca, innovazione e rapporti con le imprese;
- territorio;
- internazionalizzazione;
- sostenibilità;
- patrimonio culturale;
- salute;
- capitale umano.

**2. Gli standard utilizzati quali riferimenti metodologici,** sia in termini di principi di reporting alla base della realizzazione del Bilancio che di sviluppo del processo di rendicontazione (definizione degli obiettivi e dei contenuti del documento, individuazione degli stakeholders e delle modalità di coinvolgimento degli stessi, raccolta ed elaborazione dei dati e delle informazioni, redazione e diffusione del documento): il documento è stato redatto adottando come riferimenti la Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica del 17/02/2006 ("Rendicontazione Sociale nelle Pubbliche Amministrazioni") emanata nel quadro degli indirizzi di modernizzazione delle amministrazioni pubbliche, e le Sustainability Reporting Guidelines (G3.1) della Global Reporting Initiative (ed. 2011).

**3. Il sistema di indicatori di prestazione utilizzato** è stato elaborato con il duplice obiettivo di riflettere le specificità che caratterizzano l'istituzione universitaria ed il valore sociale della sua missione e di consolidare la prospettiva della rendicontazione su base triennale degli indicatori più rilevanti.

**4. Il perimetro di rendicontazione e il periodo di riferimento del documento:** il perimetro di rendicontazione si estende a tutto l'Ateneo, ricomprendendo la complessiva offerta didattica, l'attività di ricerca scientifica di base e applicata, l'articolazione tecnico-amministrativa, i servizi e le strutture scientifico-didattiche e di supporto dell'Università. Sotto il profilo temporale, le informazioni e i dati contenuti nel documento si riferiscono all'anno solare 2010 (dati al 31 dicembre) e sono messi in relazione, ove possibile, ai dati ed alle informazioni relativi agli anni precedenti. I dati e le informazioni strettamente attinenti l'organizzazione delle attività didattiche sono riferiti all'anno accademico 2009/10 e confrontati con i corrispondenti valori dei precedenti anni accademici.

## 5. La rendicontazione del patrimonio intangibile:

una sezione del documento dedicata agli indicatori di capitale intellettuale (o intangibles) dell'Ateneo.

A partire dall'edizione 2007 del Bilancio sociale, l'Ateneo si è dotato di un insieme di indicatori del patrimonio intangibile. Tali indicatori rappresentano il riconoscimento del ruolo rivestito dalle risorse immateriali nel processo di generazione di valore dell'Università.

In particolare, gli indicatori di capitale intellettuale consentono all'Ateneo di valorizzare e monitorare l'insieme di risorse e di conoscenze interrelate - quali la capacità di innovare, le competenze e il know how posseduto dalle persone - nonché di risorse di fiducia - basate sulla reputazione e sul consenso che l'Università è in grado di generare e di potenziare progressivamente nei diversi interlocutori. Tali risorse contribuiscono a determinarne sia il posizionamento dell'Ateneo in ambito nazionale e internazionale sia il patrimonio di relazioni instaurate con il territorio.

La rendicontazione del patrimonio intangibile dell'Ateneo è stata inserita in un'apposita sezione del documento (Sezione 3) dedicata agli intangibles. All'interno

di tale sezione sono stati fatti confluire, sulla base della metodologia definita, tutti i dati e le informazioni direttamente riconducibili al patrimonio intangibile dell'Ateneo. Tuttavia, in virtù della parziale sovrapposizione del sistema di indicatori di capitale intellettuale con il complessivo sistema di indicatori di bilancio sociale, si è reso necessario inserire nella sezione relativa agli intangibles anche alcuni indicatori di bilancio sociale, presentati prevalentemente in termini quantitativi e in forma tabellare sintetica. Nelle altre sezioni del Bilancio, invece, si è riportata la descrizione qualitativa delle attività ed iniziative da cui scaturiscono tali indicatori ed il rispettivo dato quantitativo aggregato, nel caso di indicatori rendicontabili con diversi livelli di dettaglio. Nel rispetto dei principi di chiarezza, trasparenza e comparabilità, si è proceduto a contrassegnare questi ultimi con il seguente segno grafico:

 *Intangibles*

volto a segnalare la valenza di indicatore di capitale intellettuale e a rimandare alla relativa sezione per l'approfondimento delle relative grandezze.

## 6. L'interazione strutturata tra l'Ateneo e gli stakeholders nella realizzazione del documento.

Lo sviluppo di un dialogo continuo con gli stakeholders, anche attraverso il loro progressivo coinvolgimento nel processo di rendicontazione, costituisce uno degli obiettivi principali del Bilancio sociale. In quest'ottica, nella presente edizione del documento particolare attenzione è stata riservata a due principali categorie di interlocutori:

- gli studenti, con la rendicontazione del percorso intrapreso dall'Ateneo per la certificazione di qualità dei servizi erogati ai fini del miglioramento della qualità della vita universitaria (Sezione del Bilancio riservata alla Formazione);
- il cittadino, con la rendicontazione delle attività culturali organizzate a beneficio della cittadinanza e delle loro ricadute sul territorio (Sezione del Bilancio riservata al Patrimonio culturale).

**7. L'affidamento della valutazione del Bilancio e delle attività in esso rendicontate ad un panel di commentatori esterni,** in rappresentanza dei diversi



Chiostro di Santa Maria delle Grazie (LZ)



*Polo Chimico Bio Medico - Aula studio  
(LZ)*



*Santa Maria delle Grazie - Biblioteca  
(LZ)*

stakeholders, con il compito di analizzare il documento e di esprimere le proprie considerazioni in merito alla sua qualità ed alle opportunità di miglioramento per le edizioni future. I commenti alla presente edizione sono inseriti in allegato al Bilancio; al suo interno vengono inoltre fornite, ove possibile, risposte puntuali alle osservazioni formulate dai commentatori della precedente edizione.

**8. La realizzazione di sintesi del Bilancio sociale come strumento di facilitazione per la “Comunicazione agli stakeholders sul Bilancio sociale”** e, elaborata al fine di dare ampia diffusione alle attività più rilevanti sotto il profilo sociale. In questa prospettiva, alla “Comunicazione agli stakeholders sul Bilancio sociale” 2010 redatta in lingua italiana è stata affiancata, una versione in lingua inglese.

### **Contatti**

Per ogni informazione circa la presente edizione del Bilancio sociale dell'Università di Ferrara, è possibile contattare la Ripartizione Audit interno (0532 – 293121)  
<http://www.unife.it/ateneo/uffici/ripartizioni-audit-interno/>

Il Bilancio sociale dell'Università di Ferrara 2010 e il relativo documento di sintesi sono disponibili sul sito internet:  
[www.unife.it/bilanciosociale](http://www.unife.it/bilanciosociale)